

Codice di condotta da seguirsi in presenza di cetacei nel loro ambiente naturale

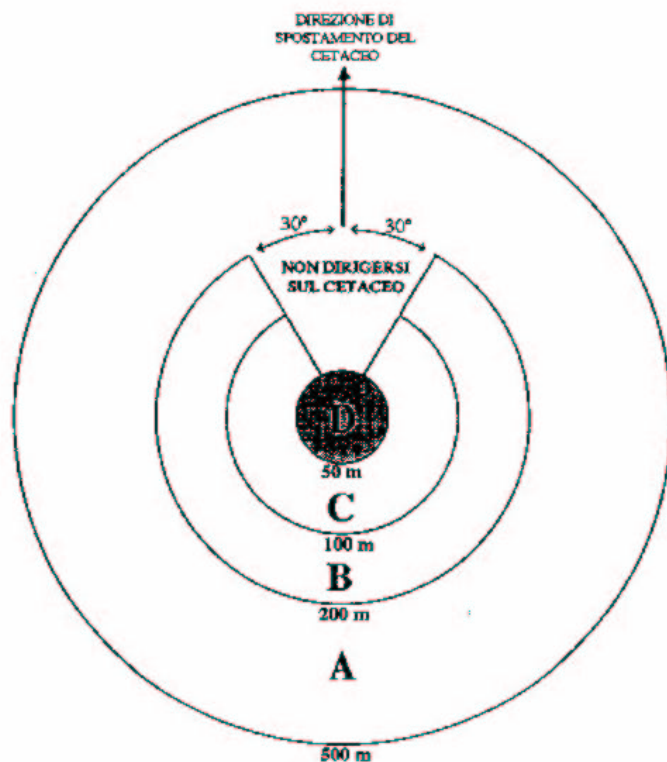
Stai navigando in un mare che è anche dimora di delfini e balene. Quando ti trovi nelle loro vicinanze, comportati come un loro ospite.

I Cetacei devono affrontare mille difficoltà create dalla vicinanza con l'uomo, tra cui l'inquinamento, le catture accidentali in reti da pesca, e il disturbo a loro arrecato dalle barche. Tale disturbo può essere costituito sia da interferenza diretta con gli scafi, cioè collisioni con chiglie o eliche, sia dalla produzione di rumore fonte di stress e che maschera i loro segnali, sia più semplicemente dalla presenza di imbarcazioni in situazioni particolari come gli accoppiamenti, i parti o la difesa dei piccoli.

Tuttavia, non c'è reale motivo per cui cetacei e barche non debbano pacificamente coesistere, a condizione che tutti i naviganti vogliano seguire le seguenti semplici regole:

1. Non intralciare il normale spostamento dei cetacei, né modificarne il comportamento, né commettere azioni che potenzialmente ne provochino una reazione o che risultino in un contatto fisico.
2. Non inseguire i cetacei, né dirigere la barca direttamente su di loro. Quando possibile, lascia che siano loro ad avvicinarsi alla tua barca.
3. Non reagire alla presenza di cetacei con variazioni improvvise di rotta o di velocità, che potrebbero confonderli o disorientarli.
4. Evita di avvicinare cetacei con piccoli.
5. Assicurati che non ci sia più di una imbarcazione nel raggio di 100 m dai cetacei, o non più di 3 imbarcazioni nel raggio di 200 m.
6. In assenza di valide motivazioni scientifiche, evita di immergerti o di nuotare con i cetacei, o di cercare di toccarli, per la tua e la loro sicurezza.

Le seguenti norme dovrebbero regolare l'avvicinamento dei cetacei alle barche. Il tratto di mare che circonda il cetaceo o il gruppo di cetacei nel raggio di 500 m è stato suddiviso in 4 settori.



Settore A (tra 500m e 200m) all'interno del quale il Cetaceo è con ogni probabilità consapevole della presenza dell'imbarcazione.

A1: evitare velocità eccessiva e brusche variazioni di rotta e velocità.

Settore B (tra 200m e 100m) - procedura di avvicinamento

B1: non più di tre imbarcazioni per volta.

B2: mantenersi di fianco o dietro ai Cetacei in movimento, con rotta a loro parallela, non circondargli, non tagliar loro la strada.

B3: non avvicinarsi al Cetaceo con un angolo inferiore ai 30° a destra o a sinistra della sua direzione di spostamento.

B4: avvicinare Cetacei stazionari mantenendo la velocità al minimo (comunque senza sollevare onde nella scia).

Settore C (tra 100m e 50m) - incontro ravvicinato

C1: una imbarcazione per volta, e per non più di 15 minuti.

C2, C3, C4 come B2, B3, B4.

Settore D (distanza inferiore a 50m) - vietato

D1: non avvicinarsi a meno di 50 m dal Cetaceo o gruppo di Cetacei.

D2: se il Cetaceo o gruppo di Cetacei si avvicina a distanza inferiore a 50 m dalla barca:

D2.1: se si tratta di delfini che vengono a nuotare nei pressi della barca, soprattutto a prua, comportarsi come in A1.

D2.2: in tutti gli altri casi, mettere il motore in folle e attendere fino a che tutti i Cetacei avvistati siano in superficie, a distanza di sicurezza dall'elica.